

## La memoria di Boltanski al museo di Ustica

di **Sabrina Camonchia**

● a pagina 11



# Al Museo di Ustica il ricordo di Boltanski e le Cucine Popolari

Stasera dalle 20 due  
documentari legati  
all'opera dell'artista  
scomparso e la cena  
di beneficenza

di **Sabrina Camonchia**

È ormai un rito nel rito, doloroso e doveroso, omaggiare la scomparsa di Christian Boltanski, avvenuta due anni fa, il 14 luglio 2021. «Rimane l'impegno per il suo ricordo. Per noi ha realizzato l'immensa installazione che dà futuro alla memoria dei nostri cari ed è stato sincero amico nel tempo», dice oggi Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione dei Parenti delle vittime della strage di Ustica. Proprio stasera alle 21.15, la rassegna "Attorno al Museo", che vive e pulsa attorno alla carcassa del DC9 Itavia custodito all'interno dello struggente Museo per la Memoria di Ustica al parco della Zucca, ricorderà l'artista francese con la proiezione di due documentari legati alla sua opera e alla strage che nel 1980 provocò 81 vittime. I documentari, entrambi pro-

dotti Rai, saranno introdotti da Annalisa Rimmaudo del Centre Pompidou di Parigi, dove l'artista era nato nel 1944. Ma prima dei film, ci sarà spazio anche per la beneficenza delle Cucine Popolari, nel nuovo format pensato quest'anno per la rassegna in via del Saliceto. Un modo per legare alle manifestazioni per la memoria anche la solidarietà: «Una solidarietà che abbia nel cuore anche tutti coloro che soffrono nel Mediterraneo, lo stesso mare del viaggio del DC9 Itavia», aggiunge Bonfietti.

"Luci per Ustica", scritto e diretto da Gigi Riva e Luciano Manuzzi, è un collage di tante voci, emozioni, immagini, spezzoni di oggi e allora. Le luci per Ustica sono le 81 lampadine che si accendono e si spengono al ritmo di un cuore che batte, di un respiro, di pensieri e parole immaginate. Ma sono anche le

luci che hanno rischiarato il buio sui motivi dell'abbattimento del velivolo. Fino ad arrivare a una verità giudiziaria seppur ancora parziale, come ha ricordato con rabbia e vigore Bonfietti lo scorso 27 giugno, giorno del 43° anniversario, a Palazzo d'Accursio. Non un'inchiesta giornalistica, ma una testimonianza fatta di più linguaggi. Oltre a Bonfietti e Boltanski, in video scorrono le parole di Andrea Purgatori, Carlo Lucarelli, Romano Prodi e Marco Damilano, Luigi Manconi e il cardinale Matteo Zuppi che parla dell'opera come di "un respiro nella luce".

Il secondo documentario si inti-



Peso: 1-4%, 11-35%

tola "L'archivio dei Battiti del cuore" con la regia Alessandro Spinna, che dal 2015 fa parte della squadra di Report come filmmaker e autore di reportage. Un viaggio nella memoria che unisce Bologna a Teshima, una sperduta isola nel sud del Giappone dove Boltanski ha realizzato un museo che archivia i battiti del cuore, in un dialogo a distanza col Museo per la Memoria di Ustica, perché anche qui si accendono lampadine che rappresentano i cuori e gli specchi neri che sono l'anima. Proprio per omaggiare l'artista stasera il Museo sarà aperto dalle 20 alle 23, con una visita guidata gratuita a cura di Mambo (prenota-

zione obbligatoria a mamboedu@comune.bologna.it).

Intanto, anche la solidarietà è servita con "La Memoria a tavola" di Cucine Popolari, in collaborazione con il vicino Centro Montanari. Anche stasera alle 20 saranno distribuiti i piatti della memoria: lasagne bolognesi e vegetariane, insalate di riso e paste fredde al prezzo simbolico di 5 euro. «Mi è parso doveroso - dice Bonfietti - tendere una mano, con l'aiuto delle Cucine Popolari. Noi facciamo memoria per le vittime della strage di Ustica, ma non possiamo non sapere che quel Mediterraneo, scenario della nostra strage, è un luogo di morte e di dolo-

re per tanti, in un viaggio di speranza che trova troppo spesso una conclusione tragica». Un esperimento che unisce cibo, volontariato e memoria, subito sposato dal papà delle Cucine Roberto Morgantini: «Con gioia siamo nel Parco della Zucca, come siamo stati a Cesena per gli alluvionati, ci sentiamo vicini alla memoria delle vittime di Ustica e vogliamo partecipare all'impegno per verità e giustizia».

L'ingresso agli spettacoli è libero. Info: [www.attornoalmuseo.it](http://www.attornoalmuseo.it).



▲ **Christian Boltanski**  
È l'autore dell'installazione  
al Museo di Ustica

